

INDICE

FRONTESPIZIO	p.2
PREMESSA	p.3
STORIA, IDENTITA' E MISSION DELLA SCUOLA	p.4-5
IL CONTESTO:	
Il territorio	p.5-6
ORGANIZZAZIONE, RISORSE DELLA SCUOLA	
Il curriculum implicito	p.6
Spazi	p.6-7
Il tempo scuola	p.7-8
Criteri formazioni sezioni	p.8-9
Organigramma e risorse umane	p.9
Risorse finanziarie	p.10
LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO- DIDATTICI	
Introduzione	p.10
Il nostro curriculum	p.10
Le fasi della progettazione	p.11
Scelta generale del metodo	p.11-12
Format progettazione	p.13
Progetti di potenziamento dell'offerta formativa	p.14-19
Progetti extra-curricolari	p.19-20
Progetto continuità nido/infanzia/primaria	p.20
Progetti sicurezza	p.20-21
Partecipazione dei genitori alla vita della scuola	p.21-22
Rapporti con il territorio	p.22
INCLUSIONE SCOLASTICA	p.23
FORMAZIONE SCOLASTICA, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	p.23
Programmazione delle attività rivolte al personale	p.23
Autovalutazione ed interventi di miglioramento	p.24
DOCUMENTI ALLEGATI:	
Regolamento della scuola dell'infanzia	p.24-31
Regolamento della sezione primavera	p. 31-37
Curricolo e Curriculum IRC	p. 38-44
Protocollo d' accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali	p. 44-46

FRONTESPIZIO



SCUOLA DELL'INFANZIA "GAETANA STERNI"

Via Don E. Zennari, 11 -36022 Cassola Vi- tel/fax 0424 533040

cell. 3888539460

VIIA037004

www.scuolainfanziacassola.it

info@scuolainfanziacassola.it - scuolasternicassola@pec.it

www.facebook.com/scuolainfanziacassola/

ORARI SEGRETERIA: 8.00-12.30

Federata alla FISM di Vicenza

PTOF 2022-2025

PREMESSA

“Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplica la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”. (art. 3 Legge 107/2015)

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) relativo alla Scuola dell'Infanzia “G. Sterni”, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 Luglio 2015 n° 107, recante la “Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”; il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Gruppo di Gestione.

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 17 novembre 2025 ed è stato approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 09 dicembre 2025 con verbale n. 278.

BREVI CENNI STORICI

La Scuola Materna “Gaetana Sterni” di Cassola nasce nel 1948, con l'arrivo delle Suore della Divina Volontà, dall'esigenza di realizzare qualcosa di più funzionale del precedente Asilo sorto per volontà e contributo di una famiglia del paese agli inizi del Novecento.

Nel 1977 la scuola subisce la sua prima ristrutturazione per rispondere all'aumento delle richieste; nello stesso anno viene assunta la prima insegnante laica. La scuola è formata da tre sezioni eterogenee.

Nel 1991 c'è un ulteriore riadattamento e rinnovamento della struttura scolastica.

Nel 2011 la Scuola dell'Infanzia è stata nuovamente ristrutturata e risanata all'interno e all'esterno, ricavando nuovi e confortevoli spazi tali da consentire maggiore funzionalità alla vita scolastica.

Dal 2002 le insegnanti della Scuola dell'Infanzia sono tutte laiche.



IDENTITÀ E MISSION DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Gaetana Sterni", riconosciuta con Decreto di Parità Scolastica n°488 del 27 febbraio 2001, s'ispira ai valori cristiani e rispetta il credo religioso di altre culture; è un'associazione senza fini di lucro i cui soci sono i genitori dei bambini iscritti, chiamati ad essere parte attiva per il buon funzionamento della scuola.

La scuola svolge una funzione pubblica e rispetta l'essere umano, valorizzando potenzialità e differenze dei bambini, dei genitori che accoglie e del personale scolastico che opera all'interno, in una dinamica democratica di partecipazione.

La nostra Scuola affianca l'opera educativa dei genitori, tiene conto delle esperienze che il bambino ha già maturato e lo accoglie rispettando le motivazioni, gli interessi, le capacità con cui si appresta ad inserirsi in un ambiente di vita e di cultura, all'interno del quale potrà trovare molteplici opportunità di crescita e di apprendimento.

La finalità della scuola dell'infanzia consiste nell'aiutare il bambino e la bambina a sviluppare la propria identità, autonomia, competenza e senso di cittadinanza assicurando, nel rispetto dei suoi ritmi, la massima promozione possibile di tutte le capacità personali. Per questo le attività didattiche ed educative proposte attraverso la metodologia ludica, coinvolgono tutti i campi di esperienza e sviluppano atteggiamenti di curiosità, cura, interesse, rispetto verso gli altri, verso i beni comuni, l'ambiente e la natura.

La scuola opera ponendo attenzione ad alcuni obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, questi obiettivi sono comuni ai 193 Paesi membri di tale organizzazione.

In particolare per la scuola dell'infanzia si considerano prioritari gli obiettivi:

n° 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;

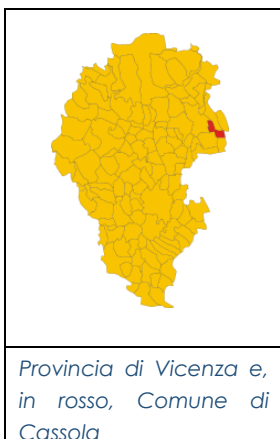
n° 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

La scuola pone grande attenzione alle routine che oltre a svolgere una funzione regolativa per i ritmi della giornata, sono importanti occasioni per sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione. *Consentono ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria.* (p.8 Linee guida per le discipline STEM, art.1, comma 552, lett.a) della legge 197 del 29 dicembre 2022).

Da settembre 2025 la nostra scuola dell'infanzia ha ampliato la sua offerta formativa integrando al suo interno la Sezione Primavera. Questo servizio nasce dalla volontà di rispondere alle esigenze educative ed organizzative delle famiglie del territorio e si presenta come un servizio a sostegno della stessa. La sezione Primavera accoglie i bambini e le bambine tra i 24 mesi e i 36 mesi d'età fino ad un massimo di 10 bambini. I bambini possono cominciare a frequentare solo dopo il compimento dei due anni.

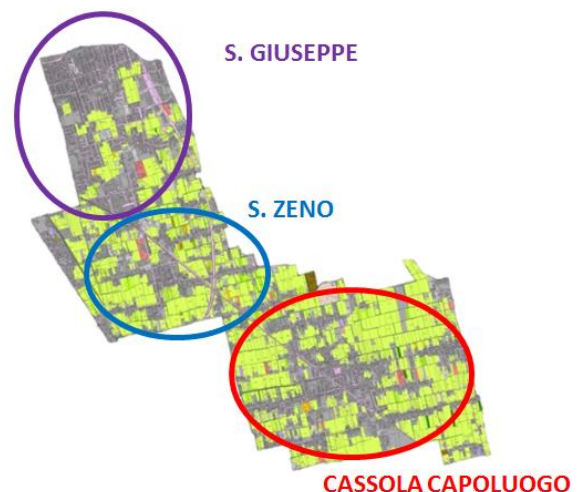
La Sezione primavera essendo integrata alla scuola, gode dell'opportunità di condividere con la stessa, momenti di attività ed esperienze, garantendo ai bambini e alle loro famiglie un percorso privilegiato di continuità educativa che favorisce stabilità e coerenza del percorso formativo del bambino.

IL CONTESTO: territorio



Cassola è un comune italiano ubicato nell'area nord - orientale della Provincia di Vicenza; confina con i Comuni di Bassano del Grappa a nord-ovest, Romano d'Ezzelino a nord-est, Mussolente e Loria ad est, Rossano Veneto a sud,

Rosà a sud-ovest.



La superficie territoriale è pari a circa 12,72

Kmq, tutti pianeggianti, e la popolazione residente è di 14.692 abitanti (dato ISTAT al 01/01/2015) distribuiti nell'ambito comunale in tre frazioni:

Cassola capoluogo, San Zeno e San

Quest'ultima località presenta

Cartografia del Comune di Cassola
Fonte: Comune di Cassola

Giuseppe.

caratteristiche insediative ed ambientali di continuità con il limitrofo comune di Bassano del Grappa, di dimensioni nettamente superiori.

Le località di S. Zeno e di Cassola capoluogo, pur caratterizzate da urbanizzazione diffusa, presentano invece le caratteristiche tipiche del paesaggio agrario.

Il territorio di Cassola, in continuità con i Comuni contermini, vede la presenza di una diffusa e diversificata quantità di attività economiche, alcune delle quali rappresentano delle eccellenze nei propri ambiti di mercato. Cassola è un territorio ad antica vocazione agricola, attività ancora parzialmente esercitata, anche se in percentuale progressivamente

decescente negli anni, in termini di unità locali, mentre rimane piuttosto consistente in ordine all'estensione di utilizzo del suolo.

ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

IL **CURRICOLO IMPLICITO**: ambiente di apprendimento.

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo implicito assume un'importanza fondamentale per alcune sue costanti: la promozione dello stare bene, la cura della vita relazionale, la progettazione di ambienti che sorreggono l'agire e l'esplorazione autonoma dei bambini, il ripetersi delle routine, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica e delle sue attività. Si esplica in un'equilibrata integrazione di queste componenti, un curricolo con una propria specificità che diventa anche pre-condizione e s'intreccia con il curricolo esplicito evidenziato nei campi di esperienza.

Lo **SPAZIO** accogliente e curato, espressione della pedagogia e delle scelte educative, è uno spazio che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità. L'ambiente fisico e la scelta di arredamenti ed oggetti, sono volti a creare una funzionale e invitante disposizione affinché possa essere abitato dai bambini.

SPAZI	FINALITÀ EDUCATIVA
Spazio sezione	Sperimentare la scoperta, il gioco e la relazione con angoli specifici allestiti con differenti materiali, ben identificabili.
Salone accoglienza	Condividere momenti di comunità tra bambini di età diverse.
Sala da pranzo	Condividere momenti comuni e conoscere il cibo per costruire corrette abitudini alimentari.
Laboratorio polivalente, suddiviso in arte, scientifico e musica.	Sperimentare molteplici attività attraverso i sensi, per imparare a comunicare, trasmettere e comprendere messaggi che utilizzano linguaggi differenti.
Stanza dei sogni	Sperimentare il sonno e il riposo in

	un ambiente diverso da quello familiare.
Palestra	Sperimentare la motricità e vivere le proprie emozioni attraverso l'attività psicomotoria.
Giardino	Far vivere la propria motricità attraverso gioco libero.
Biblioteca	Sperimentare l'ascolto e la narrazione per sviluppare la fantasia e le abilità linguistiche.
Spazio Sezione Primavera	Uno spazio esclusivo, stimolante, adeguato ed equilibrato.

Il **TEMPO** costituisce, insieme allo spazio, una dimensione fondamentale dell'esperienza del bambino ed è uno tra gli elementi principali per capire ed organizzare la realtà. Il tempo flessibile e disteso garantisce nei bambini una situazione di benessere e consente loro di vivere con serenità la giornata, di giocare, conversare e sperimentare attività. Il ritmo della giornata va determinato in modo da tenere conto della percezione individuale del tempo e delle sue componenti emotive.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

ORARIO	ATTIVITÀ
Apertura anticipata per chi richiede il servizio 7.30-8.15	Accoglienza dei bambini da parte dell'insegnante o di personale ausiliario
Entrata per tutti 08.15-9.00	Accoglienza del bambino da parte dell'insegnante di sezione
9.00-10.00	Attività di routine: presenze, compilazione dei calendari di sezione, conversazione e merenda e preparazione dei tavoli in mensa per i medi e grandi.
09.45-10.45 (piccoli e primavera) 10.00- 12.00 (medi e grandi)	Attività di sezione: laboratori e gioco

10.45-11.00 (primavera e piccoli) 11.45-12.00 (medi e grandi)	Preparazione al pranzo
11.00-11.45 (primavera e piccoli) 12.00-13.00 (medi e grandi)	Pranzo
12.00-12.40 (primavera e piccoli) 13.00-13.50 (medi e grandi)	Gioco libero in giardino o in sezione
12.20-12.30 (primavera e piccoli) 13.00-13.10 (medi e grandi)	Uscita dopo il pranzo
13.00-14.45/15.00	Riposo pomeridiano per primavera e piccoli
14.00-15.00	Attività di sezione e di laboratorio per medi e grandi
15.15-15.30	Uscita per tutti

La scuola non dispone del servizio del trasporto.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI

Le **SEZIONI** sono formate suddividendo i bambini nuovi iscritti tra le sezioni in modo che esse risultino equilibrate.

La composizione delle sezioni a seconda del numero effettivo dei bambini iscritti, sarà concordata con il Comitato di Gestione di anno in anno e potrà essere la seguente:

- formazione gruppi sezione omogenei per fascia d'età
o
- formazione gruppi sezione eterogenei ovvero la presenza mista di diverse età.

La formazione delle sezioni è gestita dalla coordinatrice in collaborazione con il team insegnante.

I criteri presi in considerazione per la formazione delle sezioni sono i seguenti: MESE DI NASCITA; NAZIONALITÀ; M/F.

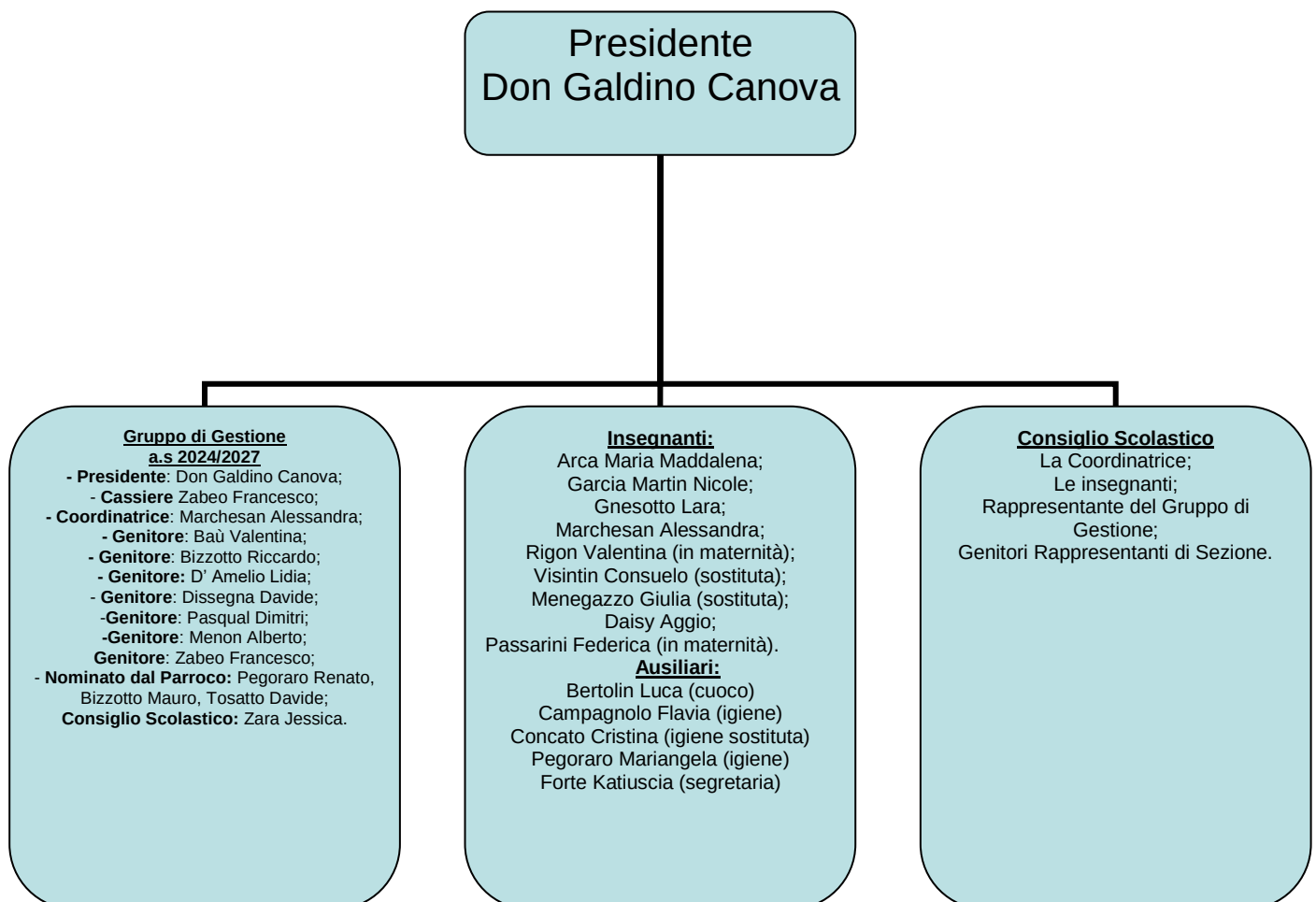
All'interno delle sezioni, nel caso in cui ci siano ancora posti disponibili, la scuola accoglie anche gli anticipatari secondo i criteri stabiliti dal regolamento (art. 2).

Eventuali richieste dei genitori in merito all' inserimento in una specifica sezione, potranno essere accolte solo se non condizioneranno l'equilibrio garantito dai criteri sopra indicati.

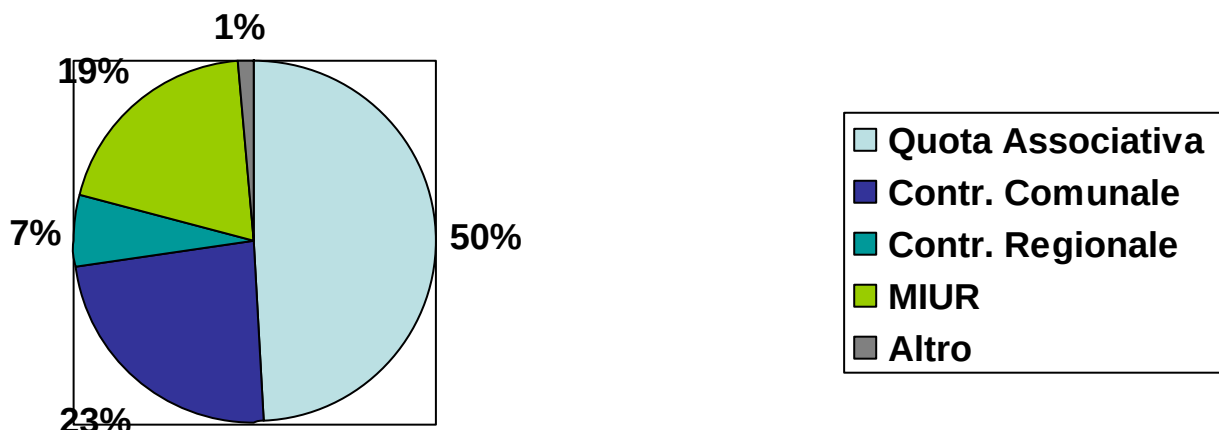
ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE

Sono organi dell'Associazione Scuola dell'Infanzia "Gaetana Sterni":

- L'Assemblea dei Soci (tutti i genitori dei bambini che risultano iscritti a scuola);
- Il Gruppo di Gestione;
- Il Presidente;
- Il Segretario;
- Il Cassiere;
- Il Consiglio Scolastico.



• RISORSE FINANZIARIE



LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI

Introduzione

I nostri percorsi educativi didattici sono pensati per valorizzare e coinvolgere gli alunni, rendendoli cittadini attivi e responsabili all'interno della nostra comunità. I bambini vengono posti al centro dell'azione educativa attraverso il coinvolgimento delle dimensioni cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, estetico, etico, spirituale, religioso. L'identità della scuola cattolica è legata al progetto educativo al quale esso si ispira.

Il nostro curriculum

Ogni scuola predispone il curriculum all'interno del PTOF, nel rispetto delle finalità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle indicazioni nazionali.

Il curriculum esplicito è il complesso organizzativo delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per bambini al fine di conseguire le mete formative desiderate.

Il curriculum si articola attraverso i campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- Conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Le fasi della progettazione

Nella progettazione educativa elaborata dalle insegnanti vengono esplicitate le scelte didattiche, organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse. La **progettazione curricolare** sarà sviluppata attraverso unità di apprendimento accomunate da uno sfondo integratore che fungerà da collante di tutti i progetti didattici previsti e proposti nelle varie fasce d'età.

Per pianificare i progetti le insegnanti si avvalgono di un'attenta **osservazione** del bambino e del gruppo nel quale è inserito.

Si individuano poi gli **obiettivi** educativi e didattici riferendoci ai traguardi di sviluppo delle competenze e le competenze di chiave europee (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia 2012 e Nuovi scenari del 2018, del modello Curricolo per la scuola dell'infanzia Franca Da Re e Lauria Nicchia del 2018, delle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei D. M. n° 334 del 22 novembre 2021).

SCELTA GENERALE DEL METODO

Lo stile metodologico adottato dalla nostra scuola corrisponde alle attuali indicazioni legislative che escludono una scolarizzazione precoce dei bambini. Ecco il motivo di scelte educativo-metodologiche, quali:

- IL GIOCO

La scuola valorizza il gioco in tutte le sue forme ed espressioni come fonte primaria e privilegiata di molteplici apprendimenti, predisponendo ambienti stimolanti per i giochi simbolici, di finzione, motori e cognitivi. Attraverso il gioco nelle sue varie forme ed espressioni, il bambino incrementa la propria motivazione, dà significato al proprio agire, sviluppa la creatività, la fluidità mentale e la collaborazione.

- IL FARE PRODUTTIVO

Attraverso le attività di **laboratorio** e di sezione il bambino ha la possibilità di soddisfare la sua curiosità sentendosi protagonista attivo e responsabile delle proprie azioni.

Mediante la motivazione all'esplorazione ed alla ricerca, egli impara a rapportandosi con un mondo fatto di emozioni, di relazioni interpersonali e di nozioni legate alla cultura di appartenenza.

L'allestimento degli ambienti, i progetti proposti, la preparazione delle attività didattiche e dei laboratori, avvengono in modo tale da tener conto dell'importanza che assumono per il bambino l'esplorazione ed il contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

- LA CONTINUITÀ INTERNA

La tipologia di continuità perseguita dalla scuola, non è legata e garantita dalla singola insegnante di riferimento, che segue il bambino per i tre anni

di scuola dell'infanzia, ma da un "lavoro di squadra" che vede coinvolte e partecipi tutte le insegnanti con ruoli, proposte e tempi differenti. Questa scelta nasce dalla consapevolezza che la diversità nel relazionarsi con più educatori, ha maggiori risultati positivi nella formazione del bambino a livello cognitivo, affettivo e relazionale.

In funzione dei traguardi e degli obiettivi (dove e come si intende accompagnare i bambini) individuiamo le diverse attività.

Tali **attività** si basano su esperienze reali vissute dal bambino in modo concreto, al fine di raggiungere delle competenze specifiche per ogni fascia d'età.

Ogni competenza è formata da conoscenze (cosa sa il bambino), abilità (cosa sa fare) e disposizioni ad agire (motivazione, interesse, attenzione...).

Un ulteriore fase della progettazione corrisponde alla **verifica** che avviene attraverso un accertamento e un confronto degli obiettivi raggiunti con quelli prestabiliti in diverse fasi (iniziale, in itinere e finale).

La **documentazione**, che noi insegnanti curiamo particolarmente, è un processo che sintetizza le esperienze vissute dai bambini a scuola attraverso elaborati grafici, fotografie, conversazioni.

E' uno strumento che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

La finalità principale è quella di favorire la condivisione di pratiche e significati, pensieri, azioni, progetti, offrendoli in modo organizzato allo sguardo di chi li sperimenta quotidianamente (bambini e insegnanti) e di chi li vuole conoscere (famiglia).



FORMAT PROGRAMMAZIONE

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°	
PROGETTO/LABORATORIO:	
TITOLO DELL'U.D.A.:	
MOTIVAZIONE/ANALISI SITUAZIONE	
Situazione stimolo:	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:	
CAMPI DI ESPERIENZA:	
<u>COMPETENZE TRIENNALI:</u>	<u>COMPETENZE I.R.C.:</u>
OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO SUDDIVISI IN ABILITA' E CONOSCENZE RIFERITI ALLE COMPETENZE SOPRA ESPOSTE	
PER OGNI TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA INDICARE LE ABILITA' E LE CONOSCENZE DIVISE PER ETA'	
<u>ABILITA':</u> <i>(cosa devo saper fare)</i> 3 anni... 4 anni... 5 anni...	3 anni... 4 anni... 5 anni...
OBIETTIVI DI INSEGNAMENTO <i>(cosa io adulto mi impegno a conoscere/a fare/ a sostenere)</i>	
ATTIVITA':	
<u>PERSONE COINVOLTE:</u> ☐ bambini ☐ insegnanti ☐ esperti ☐ altro <u>TEMPI:</u> ... <u>SPAZI:</u> ... <u>MATERIALI:</u> ...	<u>METODOLOGIA:</u> <i>(come lavoro)</i> ☐ individuale ☐ a coppie ☐ piccolo gruppo ☐ grande gruppo ☐ intersezione

Progetti di potenziamento dell'offerta formativa

I progetti didattici realizzati nella nostra scuola da esperti esterni sono rivolti a fasce d'età specifiche. Il fine è quello di potenziare l'offerta formativa, con esperienze significative.

- **Corso di propedeutica alla musica “Musica per l'infanzia”**

Il progetto si articola in un percorso ludico-didattico che accompagna il bambino alla scoperta della musica: l'obiettivo primario dell'educazione musicale è quello di promuovere la partecipazione attiva dei bambini all'esperienza della musica per favorire la crescita personale, sviluppando attitudini e potenzialità. Impiegando e abbinando in diversi modi la voce, la percussione corporale e gli strumenti a percussione e melodici, le possibilità esecutive ed espressive diventeranno varie e molteplici, tali da sviluppare la creatività, il gusto musicale, l'educazione ritmica e l'educazione all'ascolto.

Il corso è rivolto ai bambini di 4 anni, ha cadenza settimanale della durata di un'ora per gruppo e si sviluppa in 10 lezioni.

- **Progetto inglese “Happy English”**

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni.

L'obiettivo è di consentire a tutti i bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, aprendosi al confronto con culture linguistiche differenti, scoprendone peculiarità e sonorità.

La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Il gioco e la forma ludica con cui sono proposte attività ed esperienze sono lo strumento didattico privilegiato.

Il progetto ha una cadenza settimanale e si sviluppa in 10 lezioni.

- **Progetto di pratica psicomotoria “Bambini al Centro”**

La pratica psicomotoria favorisce lo sviluppo armonico del bambino poiché accompagna i processi di crescita e di sviluppo dell'identità: utilizza il gioco spontaneo, il movimento, l'azione e la rappresentazione perché è attraverso il piacere dell'azione che il bambino scopre e conquista il mondo, esprime le sue emozioni, la sua vita affettiva profonda e il suo mondo fantastico. Questa pratica propone una metodologia basata su una pedagogia di spazi e di tempi ben definiti.

Il progetto è rivolto ai bambini della sezione dei piccoli con un percorso di 6 lezioni a cadenza settimanale.

- **Corso “Imparo con lo yoga”**

Il percorso prevede lo svolgimento di una serie di incontri, con cadenza settimanale, in orario scolastico della durata di 45 minuti.

Il corso ha lo scopo di avvicinare i bambini alla conoscenza della disciplina dello yoga e delle pratiche di respirazione e di rilassamento, tutto proposto sotto la forma ludico- motoria.

Il corso è rivolto sia ai bambini di 4 anni sia ai bambini di 5 anni per un totale di 10 lezioni della durata di 45 minuti, suddivisi in gruppi d' età. Dall' anno 2022- 23 il corso è proposto anche ai bambini di 3 anni con un percorso di 6 lezioni, con una durata di 30 minuti.

- **Corso di acquaticità**

Il corso di acquaticità è composto di 6 lezioni strutturate, volte a stabilire un contatto d'amicizia con l'acqua per apprendere e perfezionare le tecniche base dell'acquaticità (spostamenti autonomi, galleggiamenti, immersioni, tuffi...con o senza materiale di sostegno).

Saranno organizzati gruppi di 6 bambini, seguiti da un istruttore qualificato ISEF o Fondazione Italiana Nuoto.

Il corso si svolgerà durante l'orario scolastico, indicativamente nel periodo compreso tra la fine del mese di marzo e la prima metà del mese di maggio con cadenza settimanale, ed è rivolto ai bambini dei grandi.

- **Screening psicolinguistico**

La scuola collabora con una Logopedista del territorio, per proporre un progetto di prevenzione dei disturbi del linguaggio rivolto a tutti i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

L' obiettivo primario dello SPL è di identificare il più precocemente possibile i soggetti affetti da ritardo o disturbo del linguaggio e di valutare gli antecedenti del linguaggio scritto, nonché la consapevolezza notazionale (indice predittore di dislessia), allo scopo di intervenire con un programma riabilitativo adeguato o con un'azione di counseling familiare e scolastico, prima che il bambino inizi il suo iter scolastico.

- **Corso di circomotricità “Circo@ndiamoci”**

Il corso di circomotricità è un percorso di 6 lezioni, rivolto ai bambini dei medi. I bambini attraverso questa disciplina educativa possono sperimentare la propria corporeità in una dimensione non solo motoria, quindi di acquisizione di competenze, ma anche espressiva e creativa. Richiede di mettersi in gioco completamente, di apprendere dagli errori, di prendere coscienza delle proprie abilità, di lavorare sulla propria parte fisica ed emotiva.

La circomotricità mette in relazione gli aspetti ludico-motori e quelli logici-affettivi attraverso il gioco, usato per migliorare l'integrazione sociale e strutturare un gruppo collaborativo, nonché come mezzo per lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative.

Il laboratorio “Musica per l'infanzia” e il laboratorio d'inglese “Happy English!” ed il progetto di pratica psicomotoria “Bambini al Centro” sono finanziati dalla scuola.

Il corso di acquaticità, il corso di yoga, lo “screening psicolinguistico”, il corso di circomotricità sono attività facoltative e la quota di partecipazione è a carico delle famiglie.

La nostra scuola, inoltre, amplia e potenzia l'offerta formativa per tutti i bambini frequentanti con ulteriori progetti realizzati internamente dalle insegnanti titolari di sezione. Questi progetti hanno lo scopo di rendere protagonista il bambino del suo apprendimento e favorire il processo di crescita in modo armonico ed integrale, amplificando le esperienze già possedute dai bambini con l'incontro con immagini, parole, sottolineature e rilanci promossi dall'intervento dell'insegnante.

Le insegnanti ogni anno valutano l'adesione e la partecipazione a progetti proposti a livello nazionale come ad esempio “Io leggo perché”, o “Libriamoci” che hanno lo scopo di dare voce e corpo alla lettura oppure ad iniziative come ad esempio “Un click per la scuola di Amazon” che permettono alla scuola di ricevere materiale gratuitamente. Le insegnanti valutano proposte presentate anche da enti del territorio come ad esempio Etra, Alì supermercati, Semi'nsegni coldiretti di Vicenza, concorso Stabile, spettacoli presso il Teatro Comunale per implementare le proposte formative, progetto comunale “Cassola città che legge”.

- **Insegnamento Religione Cattolica**

La dimensione religiosa del bambino è importante per la sua crescita globale come persona.

Il bambino si incontra ogni giorno con molteplici gesti e segni della realtà religioso-cattolica: tutto ciò suscita dei perché, che esigono delle risposte autentiche.

L'IRC si colloca nel vissuto dei bambini e promuove la conoscenza della realtà religiosa che li circonda.

L'IRC, in ogni caso non presuppone o richiede adesioni di fede: diversamente dalle catechesi l'insegnamento scolastico della religione cattolica non mira a fare del bambino un cristiano, ma, assieme ad altre proposte della scuola, accompagna il bambino a scoprire se stesso e gli altri, ad uscire dall'egocentrismo, stimolandolo all'incontro, all'apertura verso l'altro e la sua accettazione, alla fratellanza, all'amicizia.

- **Attività di Riciclo Creativo**

Questo percorso è finalizzato a sensibilizzare i bambini sull'emergenza ambientale e sull'importanza di uno sviluppo sostenibile: tematica traducibile e spendibile a scuola nell'impegno concreto della differenziazione dei rifiuti, del risparmio energetico e del riciclo creativo.

All' interno della scuola è allestito uno spazio che raccoglie materiali destrutturati naturali e non.

Il materiale può essere materiale di recupero (tappi, rotoli, bottiglie ...), di uso quotidiano (mestoli, coperchi, bigodini, ciotole ...), derivanti dal mondo naturale (pigne, rami, conchiglie, sassi, foglie ...) oppure fabbricati appositamente per il gioco (costruzioni, mandala, mattoncini, palle, cubetti, anelli ...).

Questi tipi di oggetti hanno un potenziale di utilizzo illimitato. Possono essere utilizzati per la coordinazione motoria: impilare, infilare, muovere. Per le attività logiche: contare, misurare, scoprire e per le attività creative.

- **Biblioteca**

La nostra scuola dispone di uno spazio dedicato alla biblioteca scolastica, utilizzato da tutte le fasce d'età durante l'anno scolastico.

Gli obiettivi di questo progetto sono:

- Creare confidenza con i libri e con lo spazio della biblioteca.
- Trasmettere l'amore per i libri, in modo che possa diventare un giorno piacere di leggere, in modo autonomo.

I libri ci aiutano a comprendere cosa succede dentro e intorno a noi, ci consentono di creare spazi comuni di esperienza, di conoscenza, di condivisione, di inclusione e integrazione, diventando il filo conduttore di questo viaggio.

I libri rappresentano la nostra vita nella scuola dell'infanzia, nella quale si intrecciano storie diverse, dove portiamo la nostra storia e dove ci apriamo a quella degli altri.

La nostra scuola offre come esperienza significativa del prestito dei libri per i bambini dei grandi.

In orario extrascolastico, la biblioteca della scuola è aperta, nella seconda parte dell'anno, ai bambini di tutte le età per favorire il servizio del prestito del libro. Il servizio è gestito dai genitori che si rendono disponibili per due giorni alla settimana, con gli obiettivi di dare a tutti i bambini l'opportunità di sfogliare un libro e di leggerlo in compagnia delle famiglie e di agevolare le famiglie stesse, nel non doversi recare nella frazione limitrofa per andare nella biblioteca comunale.

I bambini della sezione dei grandi svolgono il prestito del libro con l'insegnante di sezione del laboratorio linguistico.

All'interno del laboratorio linguistico sia per i bambini dei medi sia per i bambini dei grandi sono previste delle uscite presso la Biblioteca Comunale. Questo per incentivare la conoscenza del luogo e del servizio presente sul territorio, sia per i bambini sia per le loro famiglie.

Durante l'incontro presso la Biblioteca, verrà consegnata ai bambini, la tessera per accedere al servizio. Le famiglie sono coinvolte nel progetto fornendo i dati personali necessari all'attivazione della tessera.

• **Orto didattico**

Prendersi cura di un orto di scuola significa costruire apprendimenti a partire dall'esperienza, scambiarsi conoscenze, porsi domande, condividere significati.

Le esperienze riguardanti questo progetto, coinvolgono i bambini in tutte le fasi, dalla semina all'annaffiatura, dalla cura delle piante fino alla raccolta attraverso la costruzione insieme di "buone pratiche" per promuovere l'apprendimento e creare pensiero.

• **Uscita di inizio anno (Festa dell' accoglienza)**

Questa iniziativa viene proposta alle famiglie con lo scopo di creare un momento conoscenza e aggregazione tra i genitori e bambini. Riveste

un significato molto importante perché vuole valorizzare la presenza dei “nuovi” bambini e delle loro famiglie come una risorsa all’ interno della comunità scolastica. La festa viene programmata per fine mese di settembre o inizio ottobre e viene svolta nel giardino della scuola. L’ adesione è facoltativa.

- **Uscite didattiche**

Ogni anno le insegnanti propongono una o più uscite didattiche nel territorio inerenti la progettazione didattica. Nell’organizzazione di alcune uscite verranno proposti dei laboratori tematici. I mezzi per raggiungere le varie mete potranno essere pubblici (ad esempio il treno) o privati; le mete più vicine verranno raggiunte a piedi. Le uscite didattiche sono a carico delle famiglie.

- **Feste**

Nel corso dell’anno scolastico vengono organizzate diverse iniziative di festa, che vedono il coinvolgimento dei bambini, delle insegnanti e in alcuni casi delle famiglie.

Settembre/ ottobre	Festa dell’ accoglienza
Ottobre	Festa dei Nonni
Dicembre	Festa di Natale
Febbraio	Festa di Carnevale
Maggio	Festa della Famiglia
Giugno	Festa dei diplomi dei Grandi

Le insegnanti di anno in anno, valutano la possibilità, assieme ai Rappresentanti dei Genitori, di organizzare degli eventi che coinvolgono le famiglie dei bambini iscritti (es. “Merenda con Babbo Natale”, rinfresco della festa di natale, “Festa di primavera”, “Battimarso”...).

L’ obiettivo di questi eventi è instaurare un rapporto positivo e proattivo nei confronti della scuola.

PROGETTI EXTRA-CURRICOLARI

La scuola attiva servizio di **apertura anticipata** dalle **7.30** alle **8.15**.

Inoltre viene attivato il servizio di **posticipo, gestito da “Planet Sport APS ASD”** dalle ore **15.30** alle **17.30** dal lunedì al venerdì, per offrire un servizio di

sostegno alle famiglie e uno spazio di gioco e attività libere per i bambini della scuola.

PROGETTO CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA

La continuità del processo educativo è un aspetto fondamentale per la crescita personale, la qualità delle relazioni e la valorizzazione dell'identità del bambino.

La nostra Scuola dell'Infanzia in collaborazione con la Scuola Primaria di Cassola, organizza annualmente dei percorsi didattici, studiando modalità comuni d'intervento e mettendo in atto strumenti per un raccordo pedagogico organizzato.

Si prevedono i seguenti incontri di scambio:

- 1) passaggio di informazioni tra insegnanti;
- 2) attività didattiche condivise con le attuali classi quinte o prime e precedentemente programmate e organizzate;
- 3) visita delle future insegnanti delle classi prime presso la nostra Scuola;
- 4) visite dei nostri bambini alla Scuola Primaria.

PROGETTO CONTINUITÀ NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA

La continuità è altrettanto importante "in entrata", ovvero per i bambini che abbiano frequentato il nido, affinché vi sia un passaggio di consegne nido-scuola dell'infanzia atto a favorire un inserimento sereno e graduale. La nostra scuola dell'Infanzia collabora in tal senso con il Nido di San Giuseppe, ma le insegnanti sono disponibili ad uno scambio di informazioni con qualsivoglia nido locale.

PROGETTI "SICUREZZA"

La scuola ha stipulato con una primaria compagnia di assicurazione, una polizza per coprire i rischi legati a: infortuni dei bambini, insegnanti e personale ausiliario, responsabilità civile, furto e incendio.

Per una maggiore tutela e sicurezza dei vostri bambini all'entrata, raccomandiamo ai genitori di affidare personalmente il bambino all'insegnante di sezione e di non lasciarlo entrare da solo dal cancello principale.

All'orario di uscita le insegnanti riaffidano il bambino ad un genitore (oppure ad una persona maggiorenne appositamente delegata per iscritto).

Dopo la consegna dei bambini alla famiglia viene meno la responsabilità della scuola.

Per motivi di sicurezza è severamente vietato sostare e giocare nel giardino della scuola negli orari di entrata e soprattutto di uscita.

Le insegnanti dovranno sempre essere informate su eventuali variazioni di orario rispetto all'entrata e/o uscita da scuola del proprio figlio.

La scuola per favorire la conoscenza dei corretti comportamenti da seguire nel caso di pericolo effettua una prima prova di evacuazione con i bambini nei primi mesi di frequenza gestita dal personale scolastico. Una seconda prova di evacuazione nel periodo primaverile con la presenza del responsabile della sicurezza dell'azienda che si occupa di questo servizio.

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

La famiglia e la scuola sono gli ambienti educativi primari. Lavorare insieme per un progetto unico, per la crescita e lo sviluppo sereno ed armonico del bambino, fa sì che si renda necessaria una collaborazione attenta ed attiva tra le due istituzioni. Al momento dell'iscrizione del proprio figlio i genitori aderiscono come soci ad una vera e propria *Associazione di genitori*, dove ogni membro è invitato a contribuire al buon funzionamento della scuola.

All'inizio dell'anno scolastico e alla conclusione dello stesso le insegnanti incontrano i genitori per informarli sulle attività didattiche proposte e sull'andamento generale della sezione. Inoltre si rendono disponibili ai colloqui individuali con cadenza programmata ma anche su richiesta.

I Rappresentanti di Sezione, organizzano facoltativamente delle raccolte fondi come la vendita delle torte, e laboratori creativi di natale, per realizzare oggetti da vendere durante il mercatino di natale. Lo scopo di tali iniziative è anche di creare momenti di aggregazione, socializzazione tra genitori.

I genitori sono coinvolti nella raccolta premi della lotteria natalizia.

Da alcuni anni la Parrocchia ha lasciato la gestione della pesca di beneficenza che si svolge in occasione della sagra paesana ai genitori della nostra scuola dell'infanzia. Questi eventi rappresentano un'opportunità per aprire la comunità scolastica al territorio, e, offrono al genitore la possibilità di trovare uno spazio adeguato all'interno della scuola dell'infanzia per i propri talenti e professionalità.

Sono organi dell'Associazione Scuola dell'Infanzia: l'Assemblea dei soci e il Comitato di Gestione e il Consiglio Scolastico che ne vede coinvolti alcuni rappresentanti.

Il **Gruppo di Gestione** è composto da:

Presidente: don Galdino Canova

Genitori: Bizzotto Riccardo, Zabeo Francesco, Baù Valentina, Menon Alberto, Dissegna Davide, D' Amelio Lidia, Pasqual Dimitri.

Cassiere: Zabeo Francesco

Segretaria: Forte Katiuscia

Coordinatrice: Marchesan Alessandra

Altri componenti previsti dallo Statuto (persone benemerite nominate dal Parroco): Pegoraro Renato, Bizzotto Mauro, Tosatto Davide.

Un componente del Consiglio Scolastico: Zara Jessica.

I principali compiti del Gruppo di Gestione sono:

- stabilire ed adottare i principi ispiratori della scuola;
- provvedere all'amministrazione e al buon funzionamento della scuola;
- approvare la nomina del personale;
- determinare la retta annuale e le modalità di versamento;
- preparare i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

IL CONSIGLIO SCOLASTICO

Il Consiglio Scolastico è composto da:

- la coordinatrice e le Insegnanti;
- due genitori rappresentanti dei bambini piccoli;
- due genitori rappresentanti dei bambini medi;
- due genitori rappresentanti dei bambini grandi;
- un rappresentante del Comitato di Gestione.

Il Consiglio scolastico si riunisce due volte all' anno.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La nostra scuola dell'infanzia collabora con enti differenti come:

- *Scuole secondarie di secondo grado*, attraverso l'accoglienza di stagiste frequentanti percorsi di studio umanistici.
- *Centro parrocchiale*: alcune iniziative necessitano dell'utilizzo di alcuni spazi messi a disposizione dalla parrocchia.
- *Comune*

INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra Scuola dell'Infanzia in sintonia con quanto specificato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (paragrafo intitolato: "Una scuola di tutti e di ciascuno") predispone la sua azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore fondamentale, tale da rendere possibile la formazione dell'identità stessa del bambino e in generale della persona.

La piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i bambini è favorita da una didattica di qualità basata su: un'attenta gestione dei tempi, la progettazione di attività a piccolo gruppo e la strutturazione degli spazi in angoli/gioco.

FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE

- IRC
- Progetto sicurezza
- Antincendio
- Croce Rossa
- HACCP
- Aggiornamenti proposti da vari enti (Corso di formazione per l'insegnamento della religione cattolica, Disturbi specifici dell'apprendimento, corsi con esperti logopedisti, psicomotricisti, Corsi con professori universitari, incontri di rete con le scuole paritarie, FISM Vicenza, FISM Nazionale, FISM Veneto, Coordinamento pedagogico territoriale CTP...).
- a partire dall' anno scolastico 2024-2025 il Comitato di Gestione, ha deliberato una formazione offerta alle docenti con la psicomotricista dott.ssa Stefania Ussaggi su tematiche dell' infanzia e sulla pratica psicomotoria.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE AUSILIARIO

- Progetto sicurezza
- HACCP
- Croce Rossa
- Antincendio

AUTOVALUTAZIONE E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

In riferimento alla Normativa Ministeriale che definisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa il riconoscimento e la valorizzazione dei rapporti tra scuola-famiglia-contesto/territorio, la nostra Scuola dell'Infanzia propone la compilazione di alcuni questionari utili alla valutazione e al miglioramento della qualità del servizio formativo. Tali questionari sono rivolti rispettivamente a:

- Genitori di tutti gli alunni della scuola (I genitori valutano la scuola: rilevazione gradimento);
- Genitori della sezione dei piccoli (Rilevazione grado di soddisfazione inserimento e ambientamento alla Scuola dell'Infanzia);
- Ente committente (Controllo qualità della Scuola dell'Infanzia in riferimento al PTOF);
- Personale dipendente (Gradimento del personale educatore ed operante).

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "GAETANA STERNI"

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia GAETANA STERNI, ha sede in VIA DON ERMENEGILDO ZENNARI N.11 a CASSOLA (VI).

La natura giuridica della scuola è: **ASSOCIAZIONE DI GENITORI**.

ART. 1 - IDENTITA' DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia, nata per volontà della Parrocchia San Marco di Cassola, è legalmente riconosciuta ed è vigilata dal Ministero della Pubblica Istruzione, tramite il Responsabile dell'Ufficio Scolastico Regionale.

La scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini anche quelli svantaggiati per ragioni psicofisiche, familiari, sociali, e per essi chiede l'intervento dello Stato e degli enti locali affinché assicurino i necessari sostegni tecnici ed economici.

La scuola dell'infanzia aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) tramite l'Associazione provinciale ADASM-FISM (Associazione Degli Asili e Scuole Materne) di Vicenza.

ART. 2 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia gestita da un Comitato di Gestione come previsto nello Statuto.

Alla scuola dell'infanzia possono iscriversi i bambini che abbiano compiuto o compiano i tre anni entro il 31 Dicembre.

I bambini che compiono i 3 anni dal 1 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo, saranno iscritti come anticipatari alla sezione dei piccoli della scuola dell'infanzia (come previsto dal DPR n.89/2009).

Nel caso in cui venga raggiunto il limite massimo delle iscrizioni, prima di aver soddisfatto tutte le richieste di bambini appartenenti alla suddetta categoria di priorità, la preferenza sarà data in ordine progressivo, secondo i seguenti criteri:

- a) Residenza nella Parrocchia S. Marco Ev. di Cassola;
- b) Residenza nel Comune di Cassola;
- c) Certificazione di disabilità;
- d) Frequenza nell'anno precedente con pagamenti regolari;

- e) Fratelli che già frequentano la nostra scuola;
- f) Sorteggio tra i nati nell'ultimo mese.

Una volta accettate le domande d'iscrizione rispettando i criteri sopraelencati verrà stilata una lista d'attesa con le richieste non accolte o presentate dopo i termini di consegna prefissati. Potrà quindi comprendere sia bambini residenti nel comune, sia bambini residenti fuori comune. Tra le due categorie di domande hanno la precedenza quelle presentate dai residenti nel comune e il criterio di scelta corrisponde ai punti sopraelencati, precisamente dal punto a) al punto e) compreso. I bambini saranno inseriti in base alla loro data di nascita privilegiando i primi nati.

Le domande dei bambini residenti nel comune, o comunque rispondenti ai criteri di priorità elencati, presentate oltre i termini d'iscrizione previsti, perdono la precedenza riservata e vengono quindi inserite in lista d'attesa.

La domanda di iscrizione viene fatta il primo anno e ha validità per i tre/quattro anni di frequenza alla scuola.

Documentazione richiesta:

Modulo di iscrizione valida come autocertificazione, debitamente compilato e firmato da entrambi i genitori.

Allegati:

- informativa e atto di consenso al trattamento dei dati personali, foto e video (Reg.EU 2016/679);
- Informativa e atto di consenso per le uscite sul territorio;
- Modulo di richiesta di anticipo e servizio di posticipo;
- Modulo di richiesta per avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;
- Modulo di richiesta di delega al ritiro del bambino/a;
- Modulo numeri di telefonici e mail;

Essa comporta per i genitori la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento nonché la proposta educativa della scuola con l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione. Inoltre di essere a conoscenza delle disposizioni in materia di prevenzione vaccinale (legge del 31/07/2017 n.119).

VACCINI: Il decreto legge 7 giugno 2017 nr. 13 "disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale" modificato dalla legge di Conversione 31 luglio 2017, n.119, prevede l'obbligo vaccinale per i minori di età compresa tra zero e sei anni e per i minori stranieri non accompagnati. L'obbligo vaccinale diventa perciò un requisito per l'ammissione alla scuola dell'infanzia e sezione primavera. La mancata presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni ovvero l'esonero, l'omissione e il differimento delle stesse o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale territorialmente competente nei termini previsti comporta la **decadenza dell'iscrizione**.

ART.3 - RETTE SCOLASTICHE

La quota di iscrizione annuale è di €80.00 che deve essere versata nel mese di gennaio.

La retta è annuale ed è obbligatoria e può essere versata in un'unica rata oppure in 10 rate mensili indipendentemente dai giorni di apertura del servizio (festività/vacanze....)

La retta annuale è di **€1500.00.**

Come previsto dalla Convenzione, il Comune di Cassola eroga un contributo alle famiglie con residenza nel Comune pari a € 5.00 mensili per ogni bambino.

L'importo del contributo Comunale **è stato già detratto** dalla retta mensile stabilita dalla scuola, quindi gli importi da versare saranno come da prospetto sotto:

- € 145,00 ciascuna per un figlio residente nel Comune;
- €. 150,00 ciascuna per un figlio non residente nel Comune;
- €. 250,00 ciascuna per due figli residenti nel Comune;
- € 260,00 ciascuna per due figli non residenti nel Comune;

La retta andrà versata entro i primi **5 giorni del mese** corrente tramite bonifico bancario.

Le Coordiante bancarie della scuola sono:

Banca popolare volksbank Agenzia di Cassola

IBAN : IT 40 F058 5660 2611 5957 0006 385

CAUSALE : pagamento retta mensile di (nome, cognome del bambino).

I genitori che per qualsiasi motivo intendano ritirare il bambino, devono darne anticipata comunicazione alla scuola, presentando una formale richiesta scritta 2 mesi prima oppure sono tenuti al pagamento delle 2 rette successive. La quota di iscrizione annuale non verrà rimborsata in nessun caso.

I ritiri saranno vagliati dal Comitato di Gestione, in genere si accettano se motivati da perdita di lavoro da uno dei genitori, trasferimento o motivi di salute certificati.

In caso di mancato pagamento della retta per due mesi consecutivi la famiglia perderà il diritto al servizio.

Dopo due mesi di assenza continuata per malattia il contributo del terzo mese sarà ridotto del 50%, presentando il relativo certificato medico attestante le motivazioni dell'assenza.

La natura associativa della scuola non consente ai genitori, per gli infortuni e le responsabilità civili, rivalse di alcun genere nei confronti di altri genitori, personale dipendente, soci o amministratori, salvo quanto garantito dall'assicurazione regionale e da quelle stipulate dalla scuola.

ART. 4 - ORARIO DELLA SCUOLA E CALENDARIO SCOLASTICO

La scuola funzionerà normalmente per dieci mesi all'anno da settembre a giugno con orario giornaliero di apertura dalle 08,15 alle 15,30.

Il calendario scolastico è determinato dalla Regione Veneto. La Scuola può attuare delle modifiche che possono essere approvate dall'Ufficio Regionale Scolastico.

Nei primi giorni di inizio dell'anno scolastico viene attuato un progetto d'inserimento per favorire un graduale approccio dei bambini alla Scuola dell'Infanzia.

I genitori sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'orario di entrata (8.15-9.00) e di uscita (15.15-15.30) evitando di intrattenersi all'interno della struttura oltre gli orari stabiliti. Non è ammessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti, se non per evenienze del tutto eccezionali e salvo preventiva richiesta delle famiglie, rivolta alle rispettive insegnanti. Durante l'orario di uscita, al momento della consegna dei bambini, viene meno la responsabilità della Scuola verso i bambini stessi. Per motivi di responsabilità civile e penale, all'uscita i bambini saranno affidati esclusivamente ad un genitore o ad una persona delegata purché maggiorenne (compilando l'apposito modulo di delega fornito dalla scuola).

La sosta nei saloni o nel giardino è consentita **SOLAMENTE** per il tempo necessario alla consegna e al ritiro dei bambini.

I genitori o i delegati **NON** possono distribuire all'interno della struttura dolciumi o qualsiasi altro alimento, né al proprio figlio né ad alcun bambino.

Il personale scolastico non è responsabile di perdite o di scambi di oggetti, di vestiario, di zainetti o di smarrimento di preziosi indossati dai bambini.

I genitori dovranno avvertire l'insegnante o la segreteria alla consegna del/la bambino/a, di eventuali contusioni o ferite riportate a casa o comunque fuori dalla scuola. Questo per evitare equivoci derivati dalla non conoscenza dei fatti.

Per motivi di sicurezza non è consentito l'uso dei giochi esterni durante l'orario di entrata e di uscita e pertanto la scuola non risponderà in caso di infortunio. Il cancello verrà chiuso alle ore 15.30 per garantire la sicurezza dei bambini che utilizzano il servizio di doposcuola.

SERVIZI AGGIUNTIVI:

La scuola mette a disposizione dei genitori i seguenti servizi aggiuntivi a pagamento:

Servizio di Anticipo dalle ore 7.30 alle 8.15 il costo è di €20.00 mensili;

Servizio anticipo a voucher : è possibile usufruire dell'anticipo in caso di bisogno in modo sporadico. E' necessario avvisare la segreteria un giorno prima o la mattina stessa della necessità di fermare il bambino a scuola. Il costo è di €2.00.

Servizio di Posticipo dalle ore 15.30 alle 17.30 gestito dall'ente esterno Planet Sport.

Le quote di partecipazione al servizio di posticipo vengono gestite dall'Associazione Planet Sport che invierà la fattura direttamente alle famiglie iscritte al servizio

Servizio di posticipo a voucher: è possibile usufruire del posticipo in caso di bisogno in modo sporadico. E' necessario avvisare la segreteria appena possibile della necessità di fermare il bambino a scuola. Il costo è gestito dall'Associazione Planet Sport.

L'anticipo è affidato agli insegnanti o a personale ausiliario abilitato.

La richiesta va effettuata all'inizio dell'anno scolastico alla Segreteria e avrà validità annuale.

L'accettazione delle domande è in base all'ordine di arrivo e fino a copertura dei posti disponibili.

Il servizio è subordinato ad un numero minimo di richieste.

I genitori che per qualsiasi motivo intendano ritirare il bambino, devono darne anticipata comunicazione alla scuola, presentando una formale richiesta scritta 2 mesi prima oppure sono tenuti al pagamento delle 2 rette successive.

Centro estivo: è un servizio ludico ricreativo che viene svolto nel mese di luglio. Possono essere iscritti i bambini che abbiano compiuto i 3 anni di età.

ART. 5 - SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Il numero massimo dei bambini che la scuola può accogliere è di 138.

A ogni sezione potrà essere affidato un numero massimo di 23 bambini.

ART. 6 - SERVIZIO SANITARIO

Il Comitato di Gestione, in collaborazione con il personale, curerà che venga assicurata un'adeguata vigilanza medico-igienico-sanitaria, nonché gli interventi dell'Azienda sanitaria per quanto attiene alla medicina scolastica preventiva e al sostegno per i disabili.

ASSENZE: con la legge regionale nr.1 del 24 gennaio 2020 viene abolito l'obbligo di presentazione del certificato per la riammissione a scuola oltre i cinque giorni di assenza per malattia.

In caso di assenza per motivi di famiglia o di salute, i genitori devono avvisare la scuola.

REGOLE SANITARIE: I genitori verranno immediatamente avvertiti e dovranno provvedere al più presto al ritiro del bambino, qualora si verificasse una delle seguenti situazioni:

- a. Temperatura corporea superiore ai 37.5° C.
- b. Segni di malessere generale, inusuale apatia
- c. Pianto persistente, tosse continua, dolore addominale o presenza di altri segni inusuali
- d. Episodi di vomito
- e. Episodi di dissenteria
- f. Congiuntivite purulenta (arrossamento oculare con secrezione muco-purulenta giallastra ad insorgenza improvvisa)
- g. Esantemi cutanei
- h. Eruzioni cutanee generalizzate
- i. Cefalee

- j. Lesioni nella bocca accompagnate da scialorrea (abbondante salivazione) e/o difficoltà di alimentazione
- k. Pediculosi

Il Personale assicura la massima attenzione affinché vengano evitati contagi, tuttavia la Scuola declina ogni responsabilità per malattie eventualmente contratte.

Nel caso di malattie infettive e contagiose, comprensive di congiuntivite, ossiuriasi e pediculosi i genitori devono avvertire tempestivamente la Coordinatrice.

Dopo periodo di assenza per malattia, il bambino potrà rientrare a Scuola solo se sfebbrato completamente da almeno 24 ore ed in assenza dei sintomi che né hanno caratterizzato la malattia.

In caso di allontanamento, il bambino dovrà essere trattenuto a domicilio per le successive 24 ore, le quali devono essere intese come periodo di osservazione e monitoraggio del suo stato di salute.

Approvazione del Comitato di Gestione nella seduta del 16 maggio 2024 con verbale n° 264
ALLEGATO 1

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE CONDIZIONI PER LE QUALI E' PREVISTO L'
ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA'**

MALATTIA e/o SINTOMATOLOGIA	CAUSA ALLONTANAMENTO	PERIODO MINIMO DO ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA'
FEBBRE	Temperatura ascellare pari o superiore 38°C o febbre con temperatura inferiore ai 38° ma con segni di malessere	Osservazione per almeno 24 ore prima del rientro
DIARREA	Scariche con feci liquide o sfatte	Osservazione fino a 24 ore dopo l'ultima scarica e riammissione a guarigione clinica (feci formate)
VOMITO	Uno o più episodi nella stessa giornata	Fino a guarigione clinica almeno per 24 ore dopo l'ultimo episodio
CONGIUNTIVITE	Con arrossamento oculare con secrezione purulenta, anche senza febbre	Fino a 24 ore dall' inizio della terapia o fino a guarigione clinica
LESIONI NELLA BOCCA	Vescicole o afte sulla mucosa orale, con o senza febbre	Fino a guarigione clinica
OSSIURIASI	Intenso prurito perianale e/o presenza di parassiti nelle feci	Almeno 24 ore e riammissione dal giorno successivo all' effettuazione della terapia
PEDICULOSI	Riscontro di pidocchi	Riammissione dal giorno successivo l'effettuazione della terapia, trascorse le 24 ore
TOSSE	Tosse insistente	Fino a guarigione
ESANTEMI/ ERUZIONI CUTANEE	Se di esordio improvviso e non altrimenti motivato	Fino a guarigione

ALLEGATO 2

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI MALATTIE ESANTEMATICHE

MALATTIA	PERIODO MINIMO DI ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' E COMUNQUE IN ASSENZA DI FEBBRE DA ALMENO 24 ORE
SCARLATTINA	Fino a 48 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica
	Fino a guarigione clinica(essiccamento delle lesioni)

BOCCA-MANI- PIEDI	cutanee, scomparsa di febbre, risoluzione delle lesioni orali)
QUINTA MALLATTIA	Assenza di febbre da almeno 24 ore
SESTA MALATTIA	Assenza di febbre da almeno 24 ore
HERPES ZOSTER (fuoco Sant' Antonio)	Fino all' essiccamento delle vescicole
VARICELLA	Fino all' essiccamento delle vescicole

FONTE:

tabelle estrapolate a pg. 11, 12, 13 “Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche della Regione Veneto”

NORME IGIENICO SANITARIE E MENSA: La scuola garantisce direttamente la mensa (con personale interno) attenendosi ad una tabella dietetica approvata dall'Aulss7 di Bassano del Grappa. I pasti sono preparati quotidianamente dal cuoco nella cucina della scuola e sono uguali per tutti i bambini.

Qualora siano iscritti bambini soggetti ad allergie e intolleranze alimentari (con certificazione medica) la Scuola provvede alle necessarie variazioni nella tabella dietetica. Sarà osservata una dieta diversa anche in presenza di esigenze religiose.

La somministrazione di alimenti e bevande può essere effettuata solo dalla cucina della scuola, di conseguenza non possono entrare nella struttura alimenti preparati esternamente. In occasione del compleanno dei bambini, i genitori che lo desiderano possono portare solo prodotti e dolci molto semplici (no creme ecc) rigorosamente confezionate (non preparati in casa).

Ai genitori viene inviata copia del menù in vigore.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI: Il personale non è autorizzato a somministrare farmaci né prodotti omeopatici ai frequentanti la Scuola dell'Infanzia.

Nel caso si renda necessaria la somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico, tale somministrazione può essere effettuata solo dagli esercenti la potestà genitoriale, attraverso una dichiarazione scritta rivolta alla Coordinatrice e l'esibizione di un certificato medico che comprovi la necessità di somministrare i farmaci in questione.

La somministrazione da parte degli esercenti la potestà genitoriale deve avvenire negli orari concordati con il personale docente. Gli esercenti la potestà genitoriale possono delegare la somministrazione dei farmaci ad altre persone mediante apposita autorizzazione scritta da consegnare alla Scuola.

Il personale docente provvede alla somministrazione dei farmaci salvavita, qualora la stessa debba avvenire immediatamente e in modo indifferibile senza che si possa attendere l'intervento del Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso e, in ogni caso, sia riferita a emergenze prevedibili legate a patologie previamente segnalate per iscritto alla Coordinatrice della Scuola all'inizio di ogni anno scolastico o qualora insorgano successivamente.

Il personale docente, gli esercenti la potestà genitoriale dei bambini di cui sia stata segnalata una delle patologie in questione e il pediatra della competente Aulss s'impegnano a firmare un documento al quale risultino in modo dettagliato le modalità d'intervento per ciascuna delle varie situazioni di emergenza che possono potenzialmente verificarsi con riferimento alle patologie predette.

ART. 7 - COLLEGIO DOCENTI

Il collegio dei docenti è formato da tutti gli insegnanti presenti nella scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice.

Al collegio docente compete:

- la programmazione educativa e didattica, in coerenza con il progetto educativo;
- la formazione delle sezioni;

- la verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità che verranno adottate per darne puntuale informazione ai genitori;
- il diritto-dovere dell'aggiornamento professionale.

ART. 8 - COORDINAMENTO DIDATTICO DI ZONA

Le insegnanti partecipano al coordinamento didattico di zona predisposto dall'ADASM-FISM.

Le insegnanti possono attuare sperimentazioni di ordine pedagogico-didattico, d'accordo con gli organi collegiali della scuola e gli esperti pedagogici dell'ADASM, verificando di volta in volta la validità del loro operato, sulla base di specifiche indicazioni a carattere scientifico.

La Scuola è iscritta e partecipa al CTF (Centro Territoriale per la Formazione).

ART. 9 - RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Ogni comunicazione riguardante il bambino va fatta direttamente alle insegnanti, al mattino durante l'accoglienza, o tramite telefonata. Allo scopo di non interrompere l'attività didattica, è possibile la dettatura di messaggi brevi alla Coordinatrice, che provvederà ad inoltrarlo alle insegnanti.

Al fine di promuovere una effettiva e pratica collaborazione scuola-famiglia, la coordinatrice convocherà:

- colloqui individuali tra genitori e rispettive insegnanti di sezione (di routine, oppure richieste dall'insegnante o dal genitore)
- riunioni di sezione
- un'assemblea alla fine dell'anno scolastico con i genitori dei nuovi iscritti all'a.s. successivo
- periodici consigli di intersezione
- incontri di continuità con le insegnanti della scuola primaria

I genitori, **primi educatori dei loro figli**, sono impegnati a partecipare alle riunioni indette per loro e a tenere frequenti contatti con l'insegnante a cui è affidato il loro bambino.

I genitori possono chiedere un colloquio alla coordinatrice previo appuntamento. Se le comunicazioni sono generiche i genitori devono rivolgersi al proprio rappresentante di sezione, il quale provvederà a comunicarle alla coordinatrice.

ART.10 IDUMENTI E OGGETTI PERSONALI:

- **6 FOTO FORMATO TESSERA** (DA PORTARE IL GIORNO DEL COLLOQUIO DI CONOSCENZA, sul retro scrivere nome e cognome)
- **ASCIUGAMANO PER LE MANI** (scrivere nome e cognome)
- **CALZINI ANTISCIVOLO + SACCHETTINO IN STOFFA** per contenerli
- **BUSTA INDUMENTI CON 1 CAMBIO COMPLETO** (+ busta di nylons per riporre i vestiti bagnati o sporchi)
- **CIABATTINE** (con suola in gomma, chiuse, lavabili con nome e cognome).
- **1 CONFEZIONE di FAZZOLETTI di CARTA**
- **1 CONFEZIONE di SALVIETTE UMDIFICATE**
- **ZAINETTO**
- **1 BORRACCIA** (scrivere nome e cognome)
- **GREMBIULI (da gennaio 2027)**
- **1 RISMA DI CARTA BIANCA A4**
- **STIVALETTI DI GOMMA** (scrivere nome e cognome)

➤ Occorrente per il RIPOSINO POMERIDIANO:

- **La scuola fornirà il copri- brandina**
- **1 BORSA IN PLASTICA** (tipo quelle usate per la spesa) **CONTENENTE:**
 - **COPERTINA leggera IN PILE o LENZUOLO, CUSCINO**
 - **1 CAMBIO COMPLETO** dentro un sacchetto trasparente con scritto il nome e il cognome del vostro bambino

- **PELUCHE** se necessario da tenere nel lettino a scuola
- **CIUCCIO CON SCATOLINA** se necessario da tenere a scuola

IMPORTANTE per evitare spiacevoli inconvenienti **è necessario contrassegnare tutto il materiale con il NOME e il COGNOME del vostro bambino.**

Da evitare abbigliamento non idoneo ad esempio: gonne, salopette, camicie e calze che impediscono l'autonomia del bambino. Si prega inoltre di non far indossare ai bambini braccialetti, collanine o altri oggetti preziosi.

-Aggiornato il 04/11/2025 verbale n.277.

REGOLAMENTO SEZIONE PRIMAVERA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "GAETANA STERNI"

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia "GAETANA STERNI", ha sede in VIA DON ERMENEGILDO ZENNARI n.11 a CASSOLA (VI).

La natura giuridica della scuola è: **ASSOCIAZIONE DI GENITORI.**

ART. 1 - IDENTITA' DELLA SCUOLA

La Scuola dell'infanzia, nasce per volontà della Parrocchia San Marco di Cassola, è legalmente riconosciuta ed è vigilata dal Ministero della Pubblica Istruzione, tramite il Responsabile dell'Ufficio Scolastico Regionale.

La scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini anche quelli svantaggiati per ragioni psicofisiche, familiari, sociali, e per essi chiede l'intervento dello Stato e degli enti locali affinché assicurino i necessari sostegni tecnici ed economici.

La scuola dell'infanzia aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) tramite l'Associazione provinciale ADASM-FISM (Associazione Degli Asili e Scuole Materne) di Vicenza. Il regolamento viene redatto e approvato dal Comitato di Gestione e aggiornato dallo stesso ogni qualvolta ne sorga la necessità.

ART. 2 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SEZIONE PRIMAVERA

La scuola dell'infanzia e la Sezione primavera sono gestite dal Comitato di Gestione come previsto nello Statuto.

La Sezione primavera è un servizio innovativo che accoglie bambini che abbiano compiuto i 24 mesi d'età. E' ubicato all'interno della Scuola dell'infanzia Gaetana Sterni per offrire un servizio alle famiglie con bambini in questa fascia d'età.

La Sezione primavera accoglie i bambini di età non inferiore ai 24 mesi e non superiore ai 36 mesi; quindi possono essere iscritti i bambini che compiono 2 anni entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso, specificando che la frequenza può avvenire al compimento dei 2 anni.

I bambini che compiono i 3 anni dal 1 gennaio al 30 aprile dell'anno successivo saranno iscritti come anticipatari alla sezione dei piccoli della scuola dell'infanzia (come previsto dal DPR n.89/2009).

Il Comitato delibera che i bambini iscrivibili alla sezione primavera saranno quelli nati dal mese di maggio rispettando i seguenti criteri e attribuendo i seguenti punteggi:

- a) Essere residente nella Parrocchia di san Marco Evangelista - Cassola : 4 punti,
- b) Essere residente nel Comune di Cassola : 4 punti;
- c) Mese di Nascita : maggio, giugno, luglio, agosto e settembre : 4 punti – nati a ottobre : 3 punti, novembre 2 punti e dicembre 1 punto;
- d) Fratelli frequentanti : 4 punti;
- e) Certificazione di disabilità : 4 punti.

Salvo parità di punteggio entrerà il/la bambino/a che può frequentare dal mese di settembre ed è residente nella Parrocchia di San Marco Evangelista e nel Comune di Cassola.

Una volta accettate le domande d'iscrizione rispettando i criteri sopraelencati verrà stilata una lista d'attesa con le richieste non accolte e con le richieste presentate dopo i termini di consegna prefissati.

La domanda di iscrizione viene fatta il primo anno e ha validità per i tre/quattro anni di frequenza alla scuola.

Documentazione richiesta:

Modulo di iscrizione valida come autocertificazione, debitamente compilato e firmato da entrambi i genitori.

Allegati:

- informativa e atto di consenso al trattamento dei dati personali, foto e video (Reg.EU 2016/679);
- Informativa e atto di consenso per le uscite sul territorio;
- Modulo di richiesta di anticipo e servizio di posticipo;
- Modulo di richiesta per avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;
- Modulo di richiesta di delega al ritiro del bambino/a;
- Modulo numeri di telefonici e mail;

Essa comporta per i genitori la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento nonché la proposta educativa della scuola con l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione. Inoltre di essere a conoscenza delle disposizioni in materia di prevenzione vaccinale (legge del 31/07/2017 n.119).

ART.3 – RETTE SCOLASTICHE

La quota d'iscrizione annuale di €80.00 da versare solo dopo la conferma dell'iscrizione da parte della scuola.

La **retta è annuale** è di €3.000,00 ed è obbligatoria e può essere versata in un'unica rata oppure in dieci rate mensili indipendentemente dai giorni di apertura del servizio (festività/vacanze)

La retta mensile di frequenza sarà:

Tempo pieno €300.00 per singolo bambino

Riduzione di €20.00 sul secondo bambino in caso di gemelli.

Riduzione di €20.00 sul fratello che frequenta la scuola dell'infanzia.

L'importo della retta è comprensivo di tutte le normali spese di gestione (mensa, stipendi, contributi assicurativi, riscaldamento, consumi luce, acqua, gas ecc).

I pannolini sono compresi nella retta mensile

Le famiglie dei bambini che frequenteranno dopo il mese di settembre saranno tenute al versamento del 50% della quota per mantenere riservato il posto.

I genitori che per qualsiasi motivo intendano ritirare il bambino, devono darne anticipata comunicazione alla scuola presentando una formale richiesta scritta 2 mesi prima oppure sono tenuti al pagamento delle due rette successive.

La quota di iscrizione annuale non verrà rimborsata in nessun caso.

I ritiri saranno vagliati dal Comitato di Gestione , in genere si accettano se motivati da perdita di lavoro di uno dei genitori, trasferimento o motivi di salute certificati.

In caso di mancato pagamento della retta per due mesi consecutivi la famiglia perderà il diritto al servizio.

Dopo due mesi di assenza continuata per malattia il contributo del terzo mese sarà ridotto del 50%, presentando il relativo certificato medico attestante le motivazioni dell'assenza.

La natura associativa della scuola non consente ai genitori, per gli infortuni e le responsabilità civili, rivalse di alcun genere nei confronti di altri genitori, personale dipendente, soci o amministratori, salvo quanto garantito dall'assicurazione regionale e da quelle stipulate dalla scuola.

ART. 4 - ORARIO DELLA SEZIONE PRIMAVERA E CALENDARIO SCOLASTICO

La sezione primavera funzionerà normalmente per dieci mesi all'anno da settembre a giugno con orario giornaliero di apertura dalle 08,15 alle 15,30, con un'uscita intermedia dopo il pranzo alle 12.20 (in caso di necessità).

Il calendario scolastico è determinato dalla Regione Veneto. La Scuola può attuare delle modifiche che possono essere approvate dall'Ufficio Regionale Scolastico.

Nei primi giorni di inizio dell'anno scolastico viene attuato un progetto d'inserimento per favorire un graduale approccio dei bambini alla Scuola dell'Infanzia.

I genitori sono tenuti alla scrupolosa osservanza dell'orario di entrata (8.15-9.00) e di uscita (15.15-15.30) evitando di intrattenersi all'interno della struttura oltre gli orari stabiliti. **Non è ammessa l'entrata e l'uscita dei bambini in orari diversi da quelli stabiliti**, se non per evenienze del tutto eccezionali (visite mediche) e salvo preventiva richiesta delle famiglie, rivolta alle rispettive insegnanti.

Durante l'orario di uscita, al momento della consegna dei bambini, viene meno la responsabilità della Scuola verso i bambini stessi. Per motivi di responsabilità civile e penale, all'uscita i bambini saranno affidati esclusivamente ad un genitore o ad una persona delegata purché maggiorenne (compilando l'apposito modulo di delega fornito dalla scuola). **Per motivi di sicurezza NON è consentito l'uso dei giochi esterni durante l'orario di entrata e di uscita e pertanto la scuola non risponderà in caso di infortunio.**

Il cancello verrà chiuso alle ore 15.30 per garantire la sicurezza dei bambini che utilizzano il servizio di doposcuola.

La sosta nei saloni o nel giardino è consentita SOLAMENTE per il tempo necessario alla consegna e al ritiro dei bambini.

I genitori o i delegati NON possono distribuire all'interno della struttura dolciumi o qualsiasi altro alimento, né al proprio figlio né ad alcun bambino.

Il personale scolastico non è responsabile di perdite o scambi di oggetti, di vestiario, di zainetti o di smarrimento di preziosi indossati dai bambini.

I genitori dovranno avvertire l'insegnante o la segreteria alla consegna del/la bambino/a, di eventuali contusioni o ferite riportate a casa o comunque fuori dalla scuola. Questo per evitare equivoci derivati dalla non conoscenza dei fatti.

SERVIZI AGGIUNTIVI:

La scuola mette a disposizione dei genitori i seguenti servizi aggiuntivi a pagamento:

Servizio di Anticipo dalle ore 7.30 alle 8.15 il costo è di €20.00 mensili;

Servizio anticipo a voucher: è possibile usufruire dell'anticipo in caso di bisogno in modo sporadico. E' necessario avvisare la segreteria un giorno prima o la mattina stessa.

Il costo è di €2.00.

Servizio di Posticipo dalle ore 15.30 alle 17.30 gestito dall'ente esterno Planet Sport.

Le quote di partecipazione al servizio di posticipo vengono gestite dall'Associazione Planet Sport che invierà la fattura direttamente alle famiglie iscritte al servizio.

Servizio di posticipo a voucher : è possibile usufruire del posticipo in caso di bisogno in modo sporadico. E' necessario avvisare la segreteria appena possibile della necessità di fermare il bambino a scuola. Il costo è gestito dall'Associazione Planet Sport.

L'anticipo è affidato agli insegnanti o al personale ausiliario abilitato.

La richiesta effettiva va effettuata all'inizio dell'anno scolastico alla Segreteria e avrà validità annuale.

L'accettazione delle domande è in base all'ordine di arrivo e fino a copertura dei posti disponibili.

Il servizio è subordinato ad un numero minimo di richieste.

I genitori che per qualsiasi motivo intendano ritirare il bambino, devono darne anticipata comunicazione alla scuola presentando una formale richiesta scritta 2 mesi prima oppure sono tenuti al pagamento delle due rette successive.

Centro estivo è un servizio ludico-ricreativo che viene svolto nel mese di luglio. Possono essere iscritti i bambini che abbiano compiuto i 3 anni di età.

ART. 5 - SEZIONE PRIMAVERA

Il numero massimo dei bambini che la scuola può accogliere è di 138.

La sezione PRIMAVERA sarà 1 e potrà accogliere un numero massimo di bambini pari a 10.

ART. 6 - SERVIZIO SANITARIO

Il Comitato di Gestione, in collaborazione con il personale, curerà che venga assicurata un'adeguata vigilanza medico-igienico-sanitaria, nonché gli interventi dell'Azienda sanitaria per quanto attiene alla medicina scolastica preventiva e al sostegno per i disabili.

ASSENZE: con la legge regionale nr.1 del 24 gennaio 2020 viene abolito l'obbligo di presentazione del certificato per la riammissione a scuola oltre i cinque giorni di assenza per malattia.

In caso di assenza per motivi di famiglia o di salute, i genitori devono avvisare la scuola.

REGOLE SANITARIE: I genitori verranno immediatamente avvertiti e dovranno provvedere al più presto al ritiro del bambino, qualora si verificasse una delle seguenti situazioni:

- l. Temperatura corporea superiore ai 37.5° C.;
- m. Segni di malessere generale, inusuale apatia;
- n. Pianto persistente, tosse continua, dolore addominale o presenza di altri segni inusuali;
- o. Episodi di vomito;
- p. Episodi di dissenteria;
- q. Congiuntivite purulenta (arrossamento oculare con secrezione muco-purulenta giallastra ad insorgenza improvvisa);
- r. Esantemi cutanei;
- s. Eruzioni cutanee generalizzate;
- t. Cefalee;
- u. Lesioni nella bocca accompagnate da scialorrea (abbondante salivazione) e/o difficoltà di alimentazione;
- v. Pediculosi.

Il Personale assicura la massima attenzione affinché vengano evitati contagi, tuttavia la Scuola declina ogni responsabilità per malattie eventualmente contratte.

Nel caso di malattie infettive e contagiose, comprensive di congiuntivite, ossiuriasi e pediculosi i genitori devono avvertire tempestivamente la Coordinatrice.

Dopo periodo di assenza per malattia, il bambino potrà rientrare a Scuola solo se sfebbrato completamente da almeno 24 ore ed in assenza dei sintomi che né hanno caratterizzato la malattia.

In caso di allontanamento, il bambino dovrà essere trattenuto a domicilio per le successive 24 ore, le quali devono essere intese come periodo di osservazione e monitoraggio del suo stato di salute. non possono quindi rientrare la mattina successiva, per la tutela degli altri bambini e del bambino stesso

Approvazione del Comitato di Gestione nella seduta del 16 maggio 2024 con verbale n° 264

NORME IGIENICO SANITARIE E MENSA: La scuola garantisce direttamente la mensa (con personale interno) attenendosi ad una tabella dietetica approvata dall'Aulss7 di Bassano del Grappa.

I pasti sono preparati quotidianamente dal cuoco nella cucina della scuola e sono uguali per tutti i bambini.

Qualora siano iscritti bambini soggetti ad allergie e intolleranze alimentari (con certificazione medica) la Scuola provvede alle necessarie variazioni nella tabella dietetica. Sarà osservata una dieta diversa anche in presenza di esigenze religiose.

La somministrazione di alimenti e bevande può essere effettuata solo dalla cucina della scuola, di conseguenza non possono entrare nella struttura alimenti preparati esternamente.

In occasione del compleanno dei bambini, i genitori che lo desiderano, possono portare a Scuola biscotti/dolci molto semplici (no creme ecc..) rigorosamente confezionati (non preparati in casa).

Ai genitori viene inviata copia del menù in vigore.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI: Il personale non è autorizzato a somministrare farmaci né prodotti omeopatici ai frequentanti la Scuola dell'Infanzia.

Nel caso si renda necessaria la somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico, tale somministrazione può essere effettuata solo dagli esercenti la potestà genitoriale, attraverso una dichiarazione scritta rivolta alla Coordinatrice e l'esibizione di un certificato medico che comprovi la necessità di somministrare i farmaci in questione.

La somministrazione da parte degli esercenti la potestà genitoriale deve avvenire negli orari concordati con il personale docente. Gli esercenti la potestà genitoriale possono delegare la somministrazione dei farmaci ad altre persone mediante apposita autorizzazione scritta da consegnare alla Scuola.

Il personale docente provvede alla somministrazione dei farmaci salvavita, qualora la stessa debba avvenire immediatamente e in modo indifferibile senza che si possa attendere l'intervento del Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso e, in ogni caso, sia riferita a emergenze prevedibili legate a patologie previamente segnalate per iscritto alla Coordinatrice della Scuola all'inizio di ogni anno scolastico o qualora insorgano successivamente.

Il personale docente, gli esercenti la potestà genitoriale dei bambini di cui sia stata segnalata una delle patologie in questione e il pediatra della competente Aulss s'impegnano a firmare un documento al quale risultino in modo dettagliato le modalità d'intervento per ciascuna delle varie situazioni di emergenza che possono potenzialmente verificarsi con riferimento alle patologie predette.

ART.7 – COLLEGIO DOCENTI

Il collegio dei docenti è formato da tutti gli insegnanti presenti nella scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice.

Al collegio docente compete:

- la programmazione educativa e didattica, in coerenza con il progetto educativo;
- la formazione delle sezioni;
- la verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità che verranno adottate per darne puntuale informazione ai genitori;
- il diritto-dovere dell'aggiornamento professionale.

ART. 8 - COORDINAMENTO DIDATTICO DI ZONA

Le insegnanti partecipano al coordinamento didattico di zona predisposto dall'ADASM-FISM.

Le insegnanti possono attuare sperimentazioni di ordine pedagogico-didattico, d'accordo con gli organi collegiali della scuola e gli esperti pedagogici dell'ADASM, verificando di volta in volta la validità del loro operato, sulla base di specifiche indicazioni a carattere scientifico.

La Scuola è iscritta e partecipa al CTF (Centro Territoriale per la Formazione).

ART. 9 - RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Ogni comunicazione riguardante il bambino va fatta direttamente alle insegnanti, al mattino durante l'accoglienza, o tramite telefonata. Allo scopo di non interrompere l'attività didattica, è possibile la dettatura di messaggi brevi alla Coordinatrice, che provvederà ad inoltrarlo alle insegnanti.

Al fine di promuovere una effettiva e pratica collaborazione scuola-famiglia, la coordinatrice convocherà:

- colloqui individuali tra genitori e rispettive insegnanti di sezione (di routine, oppure richieste dall'insegnante o dal genitore)
- riunioni di sezione
- un'assemblea alla fine dell'anno scolastico con i genitori dei nuovi iscritti all'a.s. successivo

- periodici consigli di intersezione
- incontri di continuità con le insegnanti della scuola primaria

I genitori, **primi educatori dei loro figli**, sono impegnati a partecipare alle riunioni indette per loro e a tenere frequenti contatti con l'insegnante a cui è affidato il loro bambino.

I genitori possono chiedere un colloquio alla coordinatrice previo appuntamento. Se le comunicazioni sono generiche i genitori devono rivolgersi al proprio rappresentante di sezione, il quale provvederà a comunicarle alla coordinatrice.

ART. 10 – INDUMENTI E OGGETTI PERSONALI:

Cosa serve alla sezione primavera :

6 fototessere del bambino (nome e cognome)

2 cambi completi (slip e canotte, calzini, magliette, pantaloni) ;

5 bavaglie grandi e una busta portabavaglia ;

1 paio di ciabattine chiuse;

Stivaletti di gomma;

Bicchieri di plastica dura con 2 manici;

1 asciugamano per le mani;

1 asciugamano grande per il cambio con il sacchetto di stoffa porta asciugamano;

Necessario per la nanna (cuscino, lenzuolino e/o copertina);

Ciuccio dentro la sua scatolina (per chi lo usa).

Non è previsto l'uso del grembiolino

Tutti gli indumenti personali devono essere contrassegnati da **nome e cognome**.

Da evitare abbigliamento non idoneo ad esempio: gonne, salopette, camicie, e calze che impediscono l'autonomia del bambino.

Si prega inoltre di non far indossare ai bambini braccialetti, collanine o altri oggetti preziosi.

Approvazione del Comitato di gestione del 04/11/2025 verbale n. 277

CAMPO DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
	ABILITÀ (saper fare)	CONOSCENZA (sapere)
IL SÈ E L'ALTRO		
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro.	Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.	Sentimenti ed emozioni
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.	Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi).
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare e interagire nella comunicazione.	Regole della vita e del lavoro in classe.
Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	Rispettare i tempi degli altri. Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.	
Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. Collaborare con gli altri e rispettare i tempi degli altri.	. Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia ...).

TRAGUARDO IRC: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	Sviluppare un'immagine positiva di sé attraverso l'esempio di Gesù. Sperimentare la bellezza della condivisione e dello stare insieme. Riconoscere il mondo come dono di Dio creatore. Collaborare con gli altri. Imparare a comunicare in maniera meno egocentrica. Cogliere il valore positivo dell'attesa e della preparazione alla festa.	La vita di Gesù Regole della convivenza Tradizioni religiose
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.	Regole di igiene del corpo e degli ambienti.
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Potenziare le capacità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.	Il corpo e le differenze di genere.
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. Coordinare i movimenti in attività che	Il movimento sicuro. Le regole dei giochi.
	implicano l'uso di attrezzi. Rispettare le regole nei giochi.	
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	Coordinarsi e organizzarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi.	I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri.
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo in maniera precisa.	Il corpo.
TRAGUARDI IRC Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	Dialogare ed esprimersi con il corpo. Rappresentare attraverso il corpo i gesti e la vita di Gesù. Conoscere e saper riprodurre i gesti cristiani (segno della croce)	

IMMAGINI, SUONI E COLORI		
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà. Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.	Linguaggio del corpo. Le emozioni. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica e corporea.
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte delle tecnologie.	Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione, attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico. Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale. Usare modi diversi per stendere il colore. Utilizzare i diversi materiali per rappresentare. Impugnare differenti strumenti e ritagliare con sicurezza.	Principali forme di espressione artistica. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica e corporea. Gioco simbolico. Elementi essenziali per la produzione di elaborati grafici, plastici e visivi.
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici ...) con interesse; ascoltare brani musicali. Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni. Leggere e interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri, e degli artisti.	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica).
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare. Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri.	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale e per la produzione di elaborati musicali.
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati.	Elementi essenziali per la produzione di elaborati musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale.
TRAGUARDO IRC: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	Condividere segni che esprimono momenti di festa. Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi. Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Far conoscere al bambino attraverso quali segni la vita di Cristo arriva a ciascuno di noi.	Simboli del cristianesimo Segni di festa
I DISCORSI E LE PAROLE		
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Ascoltare e comprendere i discorsi altrui sempre più complessi e specifici.	
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	Esprimere sentimenti e stati d'animo. Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità. Comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. Interagire con un compagno per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando una produzione linguistica personale e idonea alla situazione.	Principali connettivi logici. Sentimenti ed emozioni. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	Riprodurre filastrocche e canzoncine sempre più complesse. Utilizzare il metalinguaggio: ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.	Principali strutture della lingua italiana. Elementi di base delle funzioni della lingua. Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	Formulare frasi e discorsi di senso compiuto. Riassumere con parole proprie una breve. Vicenda presentata come racconto. Descrivere e raccontare eventi personali. Storie, racconti e situazioni. Inventare storie e racconti. Analizzare e commentare figure di crescente complessità. Comprendere parole, istruzioni, espressioni e frasi. Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo.	Principi essenziali di organizzazione del discorso. Principali connettivi logici. Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.	Principali strutture della lingua italiana e lingua inglese. Pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate della lingua inglese.
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Familiarizzare con la lingua scritta attraverso la lettura dell'adulto, l'esperienza con i libri, la conversazione e la formulazione di ipotesi sui contenuti dei testi letti. Formulare ipotesi sulla lingua scritta e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. Riprodurre e confrontare scritture.	Segni, simboli e grafemi.
TRAGUARDI IRC Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	Scoprire nei racconti del vangelo la vita di Gesù e saperla rielaborare verbalmente. Conoscere e sperimentare espressioni di preghiera. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano.	Preghiere Racconti del Vangelo Termini cristiani

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	Raggruppare secondo criteri. Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. Individuare la relazione fra gli oggetti. Raggruppare e seriare secondo attributi e caratteristiche Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni. Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.	Raggruppamenti. Seriazioni e ordinamenti. Figure e forme. Strumenti e tecniche di misura.
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana, le stagioni. Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni sempre più complessi della realtà.	Concetti temporali: (prima, dopo, durante, mentre) di successione, contemporaneità, durata. Linee del tempo. Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. Elaborare previsioni ed ipotesi. Fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.	Linee del tempo.
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi. Porre domande sulle cose e la natura. Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come strumento di indagine.	Strumenti e tecniche di osservazione. 5 sensi.
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	Numerare (ordinalità, cardinalità del numero). Realizzare e misurare percorsi ritmici binari e ternari. Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.	Numeri e numerazioni Strumenti e tecniche di misura. Serie e ritmi.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi. Costruire modelli di rappresentazione della realtà. Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi. Comprendere e rielaborare mappe e percorsi. Costruire modelli e plastici. Individuare i primi rapporti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.	Simboli mappe e percorsi. Concetti spaziali e topologici.
TRAGUARDI IRC Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	Maturare positivamente il valore del rispetto dell'ambiente. Far gustare al bambino la bellezza della tranquillità dell'ambiente dove ci si incontra per ascoltare i segreti di Gesù. Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo riconosciuto dai Cristiani (Chiesa, geografica cristiana). Mostrare sensibilità e cura attraverso le persone, la natura e gli esseri viventi.	

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

RILEVAZIONE BES	INTERVENTI	STRUMENTI	TEMPI
DISABILITA' E DISTURBI			
1) DISABILITA' CERTIFICATA (legge 104/92)	✓ Coinvolgimento della famiglia (anche nella compilazione dei documenti) ✓ Coinvolgimento di: collegio docenti – OSS –Neuropsichiatria (specialisti) ✓ Coinvolgimento del Gruppo di gestione, del Presidente e del Legale rappresentante ✓ Continuità scuola dell'infanzia e scuola primaria ("speciale") ✓ Valorizzazione dei Progetti Inclusione (P.I) ✓ Piccolo gruppo ✓ Giochi strutturati ✓ Routine ✓ Riadattare lo spazio scolastico (ridurre le barriere architettoniche e creare spazi "adatti") ✓ Richiesta operatore	✓ UMVD (3 anni) ✓ PDF ✓ PEI ✓ Formazione ✓ Aggiornamento ✓ Osservazione ✓ Relazione (documentazione) ✓ Colloqui verbali	✓ Dal momento dell'iscrizione e per tutto l'a.s. ✓ PDF: 1° anno di certificazione ✓ PEI: entro il 30/11 di ogni anno con valenza annuale (valutazione iniziale, intermedia e finale) ✓ Entro il 30/04

			richiesta operatore
2) DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI CON DIAGNOSI SPECIALISTICA CLINICA (non certificazione)	Presa visione della documentazione	documentazione	Inizio dell'anno
	Osservazione sistematica	Griglie di osservazione	Inizio, metà e fine anno
	Colloqui con famiglie e specialisti di riferimento (extrascuola)	Documentazione (lavori/elaborati)	Inizio, metà e fine anno
	Piano educativo personalizzato o P.D.P (vale per la scuola primaria perché ha obiettivi specifici ed è più strutturato)	P.E.P (diario di bordo)	Inizio, metà e fine anno
	Adattamento dell'ambiente di apprendimento	Organizzazione dello spazio, mediatori iconografici e simbolici	Tutto l'anno
	Piccolo gruppo di lavoro		
	Clima adeguati		Tempi distesi (modifica delle routine)
	Adattamento dei tempi	Apprendimento intervallato con momenti di pausa	Tutto l'anno
	Moduli di intersezione	Lavoro di team	Tutto l'anno
	Modalità di intervento diversificato	Attività diversificate e giochi di relazione	Tutto l'anno
3) SVANTAGGIO SOCIO- ECONOMICO LINGUISTICO E CULTURALE			
3A. Bisogni educativi speciali con certificato medico (es: epilessia; farmaci salvavita; allergie particolari)	✓ Segnalazione nella scheda di iscrizione ✓ Colloquio individuale con i genitori ✓ Richiesta certificato del medico ✓ Incontro informativo con il personale della scuola (cuoca, docenti, ausiliari) ✓ Formazione adeguata del personale della scuola (es. cuoco per un determinato bisogno) ✓ Coinvolgimento dei bambini ✓ Identificare un luogo dove riporre i medicinali salva vita, sicuro e conosciuto da tutto il personale ✓ Preparare una valigetta con un secondo medicinale salva vita, da utilizzare in caso di emergenza ✓ Controllare scadenza farmaci	✓ Colloqui ✓ Certificati medici ✓ Formazione ✓ Medicinali salva vita ✓ Materiali appositi ✓ Contenitori specifici ✓ Spazi appropriati ✓ Spazi attrezzati (ad es. cuscino in caso di attacco epilettico)	✓ Tutto l'anno scolastico in base alle esigenze specifiche

3B. Bisogni educativi speciali con osservazione (non c'è diagnosi o certificazione): BAMBINI APPARTENENTI AD ALTRA CULTURA E NON CONOSCENZA LINGUA ITALIANA	con i genitori: ✓ Supporto nella traduzione al momento dell'iscrizione ✓ Moduli in diverse lingue ✓ Disponibilità colloqui	✓ Moduli tradotti ✓ Persona d'aiuto	Tutto l'anno
	con i bambini: ✓ Predisporre attività e ambiente ricco di immagini a partire dalle routine ✓ Realizzare un piccolo "glossario linguistico" di base utile per le comunicazioni casa e scuola ✓ Libri in lingua da ricercare in biblioteca.	✓ Ambiente e cartelloni con supporto visivo ✓ Libri	Tutto l'anno
	Per le insegnanti: ✓ Autoformazione rispetto alla realtà di appartenenza del bambino, per capire le modalità di approccio e le tematiche che si possono affrontare ✓ Libri in lingua da ricercare in biblioteca.	✓ Libri ✓ internet	Tutto l'anno
3C. Bisogni educativi speciali con osservazione (non c'è diagnosi o certificazione) :BAMBINI ADOTTATI	✓ modalità di inserimento con tempi allungati ✓ possibilità di frequentare metà giornata ✓ adattare la programmazione al singolo bambino ✓ valutare in che sezione inserire il bambino ✓ creare una rete con gli assistenti sociali, assistenti familiare e associazioni delle famiglie che adottano ✓ predisporre percorsi didattici personalizzati se necessario ✓ lettura di libri inerenti alla tematica	✓ Colloqui con la famiglia ✓ Osservazione sistematica ✓ Comunicazione con diverse associazioni	Tutto l'anno
3D. Bisogni educativi speciali con osservazione (non c'è diagnosi o certificazione) SITUAZIONI ALTRE: separazioni conflittuali; lutti; svantaggi sociali.	✓ Colloquio informativo ✓ Verifica del documento di affidamento del tribunale ✓ Monitoraggio e osservazione del bambino in determinate attività ✓ Colloqui in itinere ✓ Eventuale invio del bambino e/o del genitore ad esperti (psicologi o psicomotricisti) ✓ Lettura di storie sul caso	✓ Verbale del colloquio ✓ Griglie /diario di bordo ✓ Verbale ✓ Libri	✓ Per tutta la frequenza del bambino ✓ Momenti di particolare difficoltà